

Invia un SMS anche vuoto al
335 639 9008



Se vuoi essere **informato gratuitamente sulle iniziative politiche ed elettorali del Partito Democratico** invia un sms al numero **335 639 9008** (anche vuoto).

Riceverai un nostro SMS di riscontro per poter manifestare il tuo consenso all'utilizzo del tuo numero di cellulare al solo fine di essere informato gratuitamente sulle nostre attività politiche. Nel manifestare il consenso invia il tuo CAP (codice di avviamento postale) per ricevere informazioni anche nell'ambito del tuo territorio.

Inoltre se desideri ricevere nostre informazioni via email, puoi inviare anche il tuo indirizzo di posta elettronica. I tuoi dati saranno trattati unicamente per le predette finalità, a cura di responsabili e incaricati al riguardo competenti, con strumenti elettronici e non verranno comunicati a terzi.

Potrai in ogni momento accedere ai tuoi dati personali, ottenere di non ricevere più comunicazioni, opporli al trattamento dei dati o chiedere di integrarli, rettificarli, ecc, rivolgendoti al Partito Democratico, quale titolare del trattamento, al seguente indirizzo:
Partito Democratico - Piazza S. Anastasia, 7 - 00186 Roma

(art.13 del Codice privacy - d.lgs. n. 196/2003)



www.youdem.tv

www.partitodemocratico.it

LA CRISI C'È

E IL GOVERNO?

PD DAY 14-15-16
FEBBRAIO

PER L'ITALIA. 6 PROPOSTE PER USCIRE DALLA CRISI

Info su: www.partitodemocratico.it - www.youdem.tv

IL GOVERNO DEGLI SLOGAN IL PAESE NELLA CRISI

**BERLUSCONI
ANCORA
UNA VOLTA
HA INGANNATO
GLI ITALIANI**

RADDOPPIATI GLI SBARCHI DEGLI IMMIGRATI CLANDESTINI

Il governo fallisce sul fronte dell'immigrazione clandestina: nel 2008 si registra un drammatico peggioramento dei flussi, con quasi 37.000 irregolari dall'Africa, la cifra più alta negli ultimi dieci anni; a Lampedusa, dove c'è una vera e propria emergenza umanitaria, gli sbarchi sono quintuplicati rispetto al primo semestre dello scorso anno. Gli spot su sicurezza e immigrazione cavalcata dal centrodestra in campagna elettorale, si sono rivelati un puro bluff.

NEL 2009 SI PAGHERANNO PIÙ TASSE

Nel 2008 il governo taglia l'Ici anche per i contribuenti più agiati, senza compensare i comuni. Ciò costringe i comuni di tutta Italia a limitare alcuni servizi resi alla comunità o ad aumentare altre imposte comunali a scapito dei lavoratori. Nonostante la promessa di una riduzione, nel 2009 le tasse aumenteranno in particolare per i lavoratori dipendenti.

IL LAVORO NOBILITA. IL PRECARIATO NO.

Alla fine del 2008, l'ISTAT rivela che il tasso di disoccupazione in Italia sfiora il 6,1% e Confindustria avverte che nei prossimi mesi potrebbe superare l'8,4%. Anche tra gli occupati la situazione non appare migliore: circa 500.000 lavoratori sono oggi in cassa integrazione e 1.000.000 hanno un lavoro precario a rischio di non rinnovo.

AUMENTANO REATI E CRIMINALITÀ

Negli ultimi mesi in Italia non si parla più di sicurezza ma solo di insicurezza. Gli atti di criminalità nel nostro Paese sembrano aumentare giorno dopo giorno. Vittime predestinate le donne. L'Istat rivela che ben 7.000.000 di donne tra i 16 e i 70 anni hanno subito nel corso della loro vita violenza sessuale o fisica. Berlusconi aveva promesso sicurezza e invece fa ironia sulla pelle delle donne.

IL DISASTRO SOCIAL CARD

Il governo aveva promesso 1.300.000 carte acquisti per i meno abbienti, ma ne sono state consegnate meno di 600.000. Dopo lunghe file, umiliazioni e molta burocrazia, quasi 200.000 persone hanno scoperto che la carta ricevuta era senza soldi.

ALITALIA, UNO SCANDALO... ANZI, UN VERO RAGGIO

Quella di Alitalia è stata un'operazione irresponsabile. L'invocata italianità dell'azienda ad oggi pare svanita. Contribuenti e consumatori dovranno pagare di tasca loro circa 4 miliardi di euro con meno voli e meno occupati. Il governo, invitando ad acquistare il titolo, aveva promesso "nessun risparmiatore ci rimetterà un euro con Alitalia". Subito dopo i titoli Alitalia sono stati cancellati dalla borsa. I piccoli azionisti hanno perso tutto.

LA CRISI C'È. E IL GOVERNO?

In Germania hanno investito 50 miliardi per i prossimi 2 anni. In Francia hanno investito 24 miliardi di euro. In Gran Bretagna ne hanno investiti 20. E l'Italia? Ha il debito pubblico più alto, ma non può stare a guardare e continuare a fare demagogia. Tre imprese su 4 faticano ad avere linee di credito. 60.000 esercizi commerciali vengono chiusi. Nel 2009 l'economia italiana si contrarrà di oltre il 2%.

PER AFFRONTARE LA CRISI IL PD PROPONE:

01 AMPLIAMENTO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI e precisamente: sostegno al reddito, in caso di sospensione temporanea e disoccupazione, di tutti i lavoratori, compresi i precari e gli atipici ora sprovvisti di copertura assicurativa, da associare ad attività di formazione e programmi di reinserimento lavorativo. Inoltre, sospensione del pagamento delle rate del mutuo sulla casa di residenza per chi perde il posto di lavoro.

02 RIDUZIONE DELLE TASSE PER LAVORATORI E PENSIONATI, diminuendo la pressione fiscale per raggiungere un alleggerimento di 100 € mensili per i redditi fino a 30.000 € annui, all'incirca il valore medio di un rinnovo di contratto nazionale di categoria. Ed inoltre introduzione della **dote fiscale per i figli**, per tutte le tipologie di reddito, per un importo pari a 2.500 € l'anno per figlio.

03 RIPRISTINO DELLE RISORSE PER IL SUD ITALIA attraverso la restituzione dei finanziamenti previsti per gli investimenti nel Mezzogiorno.

04 PAGAMENTO IMMEDIATO DEI DEBITI DELLA P.A. VERSO LE IMPRESE fino a 250 dipendenti attraverso un fondo da 3 miliardi di euro. **Anticipo dei pagamenti dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni alle micro, piccole e medie imprese** tramite la Cassa Depositi e Prestiti. **Finanziamento dei Confidi** per ulteriori 500 milioni di euro.

05 SVILUPPO SOSTENIBILE: fare dell'ambiente, delle infrastrutture ecocompatibili, delle energie pulite e dell'efficienza energetica una delle chiavi per uscire dalla crisi. Un miliardo di euro subito disponibile con l'allentamento del patto di stabilità interno che consentirebbe agli enti locali di completare le opere avviate e bloccate dalla legge 133/08.

06 SOSTEGNO ALL'INDUSTRIA PER L'INNOVAZIONE E L'OCCUPAZIONE. Piano di sostegno agli investimenti nell'innovazione. **Pieno ripristino delle agevolazioni fiscali** per gli investimenti nella ricerca e per le ristrutturazioni edilizie. **Ecoincentivi per sostenere il settore auto.**